



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE
RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

**Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali
UFFICIO II - AREA V**

**ALLE PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO
AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI
AI COMMISSARIATO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI
ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA
ALLE QUESTURE**

**LORO SEDI
BOLZANO
TRENTO
AOSTA
LORO SEDI**

p.c.

**ALL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO
ALL'UFFICIO IV - RELAZIONI SINDACALI**

SEDE

OGGETTO: Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Controllo preventivo sugli accordi
in materia di contrattazione integrativa di sede

Com'è noto, il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, emanato in attuazione della delega di cui all'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha riformato il sistema dei controlli di regolarità amministrativa e contabile svolti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sugli atti delle Pubbliche Amministrazioni.

La riforma ha riordinato organicamente la normativa in materia di controlli, mantenendo inalterate le disposizioni di contabilità generale di carattere sostanziale ed introducendo taluni strumenti di potenziamento, con innovazioni di carattere procedurale.

Con la circolare n. 25 del 7 settembre 2011 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le prime indicazioni in merito all'applicazione delle citate nuove disposizioni, evidenziando le novità di maggior rilievo.

Per quanto concerne, in particolare, il controllo sugli atti dei Ministeri, la riforma, all'art. 3 del titolo II, detta un preciso riparto delle competenze sulla base del criterio della territorialità del controllo, in relazione all'ufficio che emana l'atto.



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE
RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali
UFFICIO II – AREA V**

Pertanto, sulla base del predetto principio, il controllo degli atti emanati dalle amministrazioni statali periferiche è affidato alle Ragionerie territoriali dello Stato, secondo il proprio ambito di competenza, ad eccezione degli accordi in materia di contrattazione integrativa di sede, il cui controllo è demandato agli Uffici Centrali del Bilancio.

Infatti l'art. 5 del decreto legislativo in argomento, nell'indicare gli atti da assoggettare a controllo preventivo, stabilisce, al comma 2 lett. e), che "gli accordi locali stipulati dalle amministrazioni centrali e periferiche dei Ministeri sono sottoposti al controllo da parte del competente Ufficio centrale del Bilancio".

Al riguardo, tenuto conto che, sono state accreditate le risorse per il pagamento del fondo di sede relativo all'anno 2010, si ritiene utile fornire le seguenti precisazioni.

1) Gli accordi relativi al fondo di sede sottoscritti prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 123/2011, e quindi in data antecedente il 18/08/2011, dovranno essere trasmessi, ai fini del controllo, alle competenti Ragionerie Territoriali dello Stato al momento della richiesta di autorizzazione al pagamento inoltrata tramite SPT;

2) Gli accordi sottoscritti a partire dal 18/08/2011 dovranno, invece, essere inviati all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno, corredati dalle prescritte relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, ai fini del rilascio della relativa certificazione di compatibilità di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La Ragioneria territoriale, infatti, potrà dare corso ai relativi pagamenti soltanto se accompagnati dalla suddetta certificazione.

Nelle more della predisposizione da parte del Ministero dell'economia e finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica di appositi schemi, codesti Uffici potranno redigere la suddetta relazione tecnico-finanziaria utilizzando il modello allegato.

Al riguardo si segnala che alcuni dati da inserire sono rinvenibili nel prospetto contenente la quantificazione delle risorse del Fondo di Sede, reperibile all'interno della procedura FUA.

La relazione tecnica dovrà essere accompagnata da una relazione illustrativa con la quale, in sostanza dovranno essere indicati i criteri di erogazione adottati, illustrando distintamente il



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali
UFFICIO II - AREA V**

rispetto dei principi di legge e di contratto ed evidenziando il significato, la ratio e gli effetti attesi anche e soprattutto con riferimento alla natura premiale e selettiva cui è connessa l'erogazione delle risorse, la ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva, la garanzia del servizio pubblico, l'interesse specifico della collettività.

Gli accordi, corredati delle suddette relazioni dovranno essere trasmessi all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno al seguente indirizzo di posta certificata:
UCB-INTERNO.RGS@pec.mef.gov.it

IL DIRETTORE CENTRALE
(Latini)



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali
UFFICIO II – AREA V**

Relazione tecnico – finanziaria allegata all'Accordo per l'utilizzo del Fondo di Sede
Anno 2010 sottoscritto tra la _____ e la
R.S.U. _____ in data _____ redatta ai
sensi articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. n. 165 del 2001

Quantificazione del fondo di sede

In attuazione dell'art. 2 dell'Accordo stralcio per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2010, sottoscritto il 21 dicembre 2010, le risorse finanziarie oggetto della presente contrattazione integrativa di sede sono determinate come segue:

	DETERMINAZIONE FONDO DI SEDE 2010	
1	Numero di unità di personale in servizio al 31.12.2009	
2	Importo pro-capite annuo (lordo dipendente)	euro 105,00
3	Totale (=1*2)	euro
4	Numero di unità di personale "entrati" nel corso dell'anno 2010	
5	Giorni complessivi di servizio dalla data di "entrata" al 31.12.10	
6	Quota giornaliera (lordo dipendente)	euro 0,2916
7	Totale incremento per "entrati" nel corso dell'anno 2010 (=5*6)	euro
8	Numero di unità di personale "usciti" nel corso dell'anno 2010	
9	Giorni complessivi di servizio dal 01.01.10 alla data di "uscita"	
10	Quota giornaliera (lordo dipendente)	euro 0,2916
11	Totale decremento per "usciti" nel corso dell'anno 2010 (=9*10)	euro
12	Risparmi derivanti dai "premi per la produttività"	euro
13	TOTALE COMPLESSIVO (=3+7-11+12)	euro



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali
UFFICIO II - AREA V**

Destinazione delle risorse

L'accordo prevede di destinare lo stanziamento disponibile al finanziamento dei seguenti compensi, :

Particolari condizioni di lavoro :	
1)	euro
2)	euro
3)	euro
Totale	euro
Attuazione di progetti :	
1)	euro
2)	euro
3)	euro
Totale	euro

La ripartizione è stata attuata compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, derivanti dall'assegnazione ministeriale più i relativi risparmi confluiti nel fondo ai sensi dell'art.2 comma 1 lettera a) dell'Accordo stralcio sopra menzionato.

A fronte di una disponibilità complessiva quantificata in euro _____ è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad euro _____

Data

Firma